

SCUOLE SERALI

Abbiamo appreso con piacere che la solerte e benemerita direzione della Società Operaia, d'accordo con quella Società Agricola, riaprirà anche quest'anno le sue scuole serali per gli adulti, le quali hanno fatto così buona prova negli anni trascorsi. E sta bene. Ma oltre alle solite classi elementari, quest'anno pare si voglia iniziare anche un corso di *lingua francese*, cui potranno essere ammessi coloro che produrranno il certificato di licenza elementare od altro titolo equipollente. Di lingua francese? Ci siamo domandati leggendo quell'articolo. Di lingua francese come complemento alla istruzione elementare d'un operaio?

Ma e a qual pro', signori? Ma credete che gli operai abbiano proprio tanto bisogno di conoscere quella lingua, o che non manchi loro altro che quell'insegnamento per essere completamente istruiti? La lingua francese? E perchè non piuttosto la spagnuola, la tedesca o l'inglese? Che cosa avranno imparato gli operai quando dopo un semestre di lezioni sapranno leggere mediocemente un libro francese o storpiare qualche frase, o che so io? Ci sarebbero tante belle cose da leggere e da studiare, scritte in italiano! Forse che le hanno già lette tutte?

I nostri operai quando vanno all'estero, se ci vanno, in pochi mesi imparano la lingua del paese in cui emigrano in modo tale che se qui si impartisse loro un insegnamento di tre anni non si riuscirebbe certamente a portarli a quel punto. Ora davvero sarebbe un peccato far perdere loro tanto tempo con così poca utilità!

Piuttosto guardiamoci intorno. Di tanti fenomeni naturali che cadono sotto ai nostri sguardi, del mondo, delle stelle, delle piante, degli animali, della sua persona stessa conosce forse tutto quello che potrebbe sapere, l'operaio che non ha fatto altro che le quattro classi elementari?

Mostrargli in che mondo vive e come vive e come può viver meglio. Dargli nozioni di storia naturale, di meteorologia, di fisica elementare, di igiene pratica; allargare la cerchia delle sue cognizioni sui suoi doveri e sui suoi diritti come cittadino... Ecco quello che noi vorremmo insegnare agli operai in un corso complementare invece della lingua francese; e forse noi abbiamo ragione se le scuole serali della Società Operaia sono fatte, come pare, essenzialmente per gli operai. Che se poi fossero fatte per i commercianti, o per gli industriali, ci sono altre scuole dove questi possono andare ad imparare tutte quelle lingue che vogliono. Il loro possesso può essere utile a loro, non certo agli operai, poichè questi, per la propria vita pratica, hanno d'uopo di imparare prima tante altre cose molto più interessanti e proficue.

POLITEAMA

Continuano su queste scene le rappresentazioni della compagnia Viale: finora poche novità; le gare di lotta fra i signori Oronte e Crais seppero appassionare per alcune sere il pubblico accorso in teatro.

Giovedì sera abbiamo riudito la *Gran Via*, nuova edizione riveduta e corretta, giocata quasi interamente da giovani dilettanti di questa città.

A dir il vero non ci aspettavamo tanto da giovanotti che non si sono mai o

quasi, presentati alla ribalta, ed il pubblico, accorso numerosissimo, ha voluto ripetutamente addimostare la sua soddisfazione con ripetuti ed unanimi applausi. Bene tutti quanti gli esecutori, ci piace ricordare il signor P. Scarsi, un corrotto cavaliere di grazia, e i signori G. Benazzo, F. Scarsi, E. Barberis, i tre arditi ladroni.

Venerdì replica della *Gran Via* per serata della gentil prima donna di prosa signora Alessio.

Questa sera andrà in scena il ballo *La Ciuciara* eseguito da 8 ballerine con *gran passo a due* eseguito dalla coppia danzante di Rango Francese signore Erela Feldman e Domenica Pozzi. Il coreografo è il signor G. Belloni.

Precederà il divertimento danzante la sempre bella commedia: *Le Marghere d'Avouret*.

Si prevede una pienona.

Con questa sera si apre un nuovo abbonamento di 10 recite coi seguenti prezzi: Platea lire 3. Galleria L. 4,50. Sedie numerate L. 7,50.

Nel corso di questo abbonamento si daranno *due balli*.

Il capocomico sig. Viale ci manda la seguente lettera:

Il sottoscritto quale direttore della compagnia che attualmente agisce al Politeama Acquese; sente l'obbligo di ringraziare tutti indistintamente i dilettanti filodrammatici che presero parte nelle due recite della *Gran Via* da loro eseguita stupendamente dichiarandosi con molta stima

dev.mo
Viale Pietro.

LA SETTIMANA

Piazza V. E. — Avvicinandosi l'inverno, sarebbe cosa utile che si spandesse un alto strato di ghiaia su questa piazza, eterno deposito di fango; sarebbe pure necessario che un buon spandimento si facesse nella salita della strada che dà alla stazione.

Elargizione — Il signor Debenedetti Graziadio, in occasione del decesso del suo genitore, ed obbedendo alle sue disposizioni, elargì lire 300 alla società operaia per la cassa inabili, lire 100 alla società artigiane, lire 300 all'Asilo infantile ecc.

L'on. Borgatta — La candidatura Borgatta guadagna sempre maggiormente il favore nei vari comuni del collegio di Capriata. Le candidature del Bruzone e Guasco di Bisio omai possono ritenersi spacciate. Così deduciamo dai vari giornali.

Ferdinando ed Isabella di Spagna crearono primo pittore di Corte, *Antonio Rincon*. Pittore celebre e rinomatissimo, considerato come il fondatore della Scuola Spagnuola. — Antonio Rincon nacque a Guadascara nel 1446 e morì verso il 1500: riuscì specialmente nei ritratti, e vedonsi tuttavia a Toledo, a San Giovanni dei Re i ritratti di Ferdinando e della Regina Isabella di Spagna, splendidamente eseguiti dal Rincon. Nella ricca biblioteca del Re di Spagna a Madrid, esisteva appunto un magnifico quadro rappresentante il grande genio genovese Cristoforo Colombo, e che si deve ritenere essere la più esatta fotografia dello scopritore dell'America. È da questo quadro originale, che venne riprodotto in maiolica, dalla Fabbrica di Ceramiche Successori Moreno di Genova, ed ora fuso in metallo-bronzo dalla fonderia

Bartolomeo Muzio e C. di Genova il grande ed artistico busto rappresentante *Cristoforo Colombo*, che viene dato gratis in dono ad ogni compratore di 100 numeri della *Lotteria Italo-Americana*. — Per la cui emissione dei biglietti venne incaricata la Banca *Eratelli Casareto di F.sco*, Via Carlo Felice, 10, Genova.

Egregio Sig. Direttore
della GAZZETTA D'ACQUI

Sarei grato alla S. V. pregiatissima se volesse a mezzo del reputato di Lei giornale ringraziare a nome mio e della famiglia tutta, quelle gentili persone che vollero accompagnare all'ultima dimora la salma del compianto mio genitore.

Ringraziandola anticipatamente del favore me le professo colla massima stima

Della S. V. pregiatissima

Acqui, 28 ottobre 1892.

Debenedetti Graziadio.

Stato Civile

Dal 22 al 28 Ottobre 1892.

Nascite — Maschi 6, Femmine 5 — Totale 11.

Decessi

Torrielli Guido d'anni 25, contadino di Alice Belcolle.

Debenedetti Giuseppe Pacifico d'anni 74, proprietario d'Acqui.

Servetti Pietro Carlo di giorni 15, di Lussito.

Brignone Giuseppe, d'anni 62, pescatore di Visone.

Pera Emilio di mesi 21, di Moirano.

Botto Carlo Giuseppe, d'anni 47, muratore d'Acqui.

Diacobbe Giovanni d'anni 57, contadino di Ovada.

Bistolfi Virginia d'anni 14, cucitrice di Prasco.

Matrimoni

Sobrero Paolo Giovanni vetturale d'Alice Belcolle, con Mozzone Lucrezia Catterina Carolina, donna di casa di Alice Belcolle.

Casasco Gaetano Bartolomeo calzolaio di Melazzo, con Balda Luigia, cucitrice di Genova.

Publicazioni di matrimonio N. 2.

ACQUI — TIPOGRAFIA S. DINA
S. DINA, Gerente Responsabile.

Ripetizione delle MATERIE LETTERARIE del Ginnasio e della Scuola Tecnica presso Professore Governativo.

Rivolgersi alle librerie locali LEVI e RIGETTI.

Senza alcuna spesa

si riceve franco di porto

e

SIGILLATO

l'interessantissimo

Album Segreto

di interessantissime fotografie

DI PERSONE CELEBRI FAVORITE

Spedire il proprio biglietto da visita coll'indirizzo preciso, allo
STUDIO FOTOGRAFICO - Genova.

Per i nostri cari defunti

Presso il GIARDINIERE delle Nuove Terme trovansi **Corone, Mazzi e Nastri d'ogni prezzo.**

STREVI

Da affittare tanto unite che separate **8 pezzi di terra vignata e campiva**, con casa nel concentrico del Comune.

Rivolgersi a **Ugo Francesco**.

Da rimettere anche subito

Trattoria della Ferrovia

CASA CARATTI DIETRO ALL'ASILO

Per informazioni rivolgersi al proprietario della Trattoria.

UN BUSTO

(alto cent. 50 circa) fuso in metallo-bronzo dalla Fonderia Bartolomeo Muzio e C., di Genova, oggetto di vero valore artistico ed intrinseco, raffigurante

Cristoforo Colombo

e riprodotto da un antico quadro che esisteva nella biblioteca del Re di Spagna a Madrid, è il

REGALO

che riceve ogni compratore di 100 numeri della

Lotteria Italo-Americana

oltre un Premio garantito in contanti e il concorso a tutti gli altri che dal minimo di L. 50 salgono a L. 200.000 e possono guadagnare più di L. 700.000.

Rivolgersi per l'acquisto dei biglietti alla Banca

Fratelli CASARETO di Francesco

Via Carlo Felice, 10 - Genova

ed ai principali Banchieri e Cambiavalute nel Regno.

Da affittare al presente alloggio di 5 camere al 3. piano in via Vittorio Emanuele II, N. 12.

Rivolgersi alla Ditta Emilio Ottolenghi.

Alloggio signorile di sette camere con soffitto da affittare. Casa avv. Zunino.

Bottega con magazzini ampi da affittare al presente nella casa del Cav. Acquarone, via Nuova.

Rivolgersi al signor Francesco Merlo — Agente.

Da affittare appartamento al 3. piano, casa Conte Chiabrera, piazza Addolorata.

Quattro camere da affittare al presente, unite o separate.

Rivolgersi da Accotardi Giuseppe Panizao — via Mazzini.

Bottega con retro con impalcatura a nuovo e pareti rivestite in legno, attualmente occupata dalla signorina Bisio Modista, in via Garibaldi, casa Cav. Levi, da affittare pel prossimo marzo.

Da affittare al presente 5 camere con legnaia.

Rivolgersi alla portinaia del Cav. Donato Ottolenghi.

Alloggio di 7 camere al primo piano con cantina e solaio, via dei Ferrai, Orto S. Pietro, da affittare pel prossimo Marzo.

Altro alloggio di 5 camere in via dei Ferrai da affittare pel prossimo Marzo.

Da affittare pel primo prossimo Marzo **ampio Magazzino e due botteghe** con vista nell'Orto di S. Pietro.

Dirigersi al Dottor Ottolenghi.

Due appartamenti d'undici camere complessivamente, da affittare sia uniti che separati. Via Annunziata N. 1.

Da affittare una stalla ad uno o due posti in via Jona Ottolenghi.

Rivolgersi al portinaio della casa Toso.

NUOVO FORNO

Col giorno di Martedì 25 corrente in Via MAZZINI casa *Bosca Paolo*, verrà aperto un forno per la cottura e Spaccio di Farinata e Torte col sistema Genovese.